



DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 5.2

Ufficio del piano di zona

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO
PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) CHE SVOLGONO ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELLA POVERTÀ E DELL'INCLUSIONE SOCIALE PER LA REALIZZAZIONE, IN COPROGETTAZIONE, DI UNA RETE TERRITORIALE UNIVERSALE PER IL CONTRASTO ALLE FRAGILITÀ ED EMERGENZE SOCIALI -
INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU – PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” – COMPONENTE 2: LINEE 1.3.1 “HOUSING FIRST” CUP: F14H22000400006 – CIG B7A1FA76A8

Il presente Avviso ha quali riferimenti normativi

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- le Misure di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- il Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021, modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022, per l'attuazione dei progetti sociali della Missione5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali,

famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”;

- il Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022 con cui è stato adottato dalla Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale l'Avviso pubblico N/1 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;
- il MANUALE OPERATIVO PER I SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INVESTIMENTI M5C2 al Punto 2.5.2.1 dedicato alle modalità di rendicontazione delle procedure amministrative della co-progettazione;
- la nota relativa alle stazioni di posta ponte a firma della Direzione dell'unità di Missione trasmessa dall'Unità di Missione PNRR.

Premesse progettuali

- Il Distretto Sociosanitario RM 5.2 con Ente capifila Guidonia Montecelio, ha risposto all' Avviso 1/2022 proponendo il Progetto 1.3.1 “HOUSING FIRST” con un Target atteso di n. 10 beneficiari;
- con decreto n. 5 del 15.02.2022 la Direzione Generale per la lotta alla povertà e la programmazione sociale ha ammesso al finanziamento il suddetto Progetto (CUP **F14H22000400006**) per un importo complessivo pari a 710.000,00 € di cui:
 - € 500.000,00 quale costo di investimento per la riqualificazione degli immobili nei quali verrà realizzato l'Housing temporaneo e per l'acquisto di attrezzature necessarie;
 - € 210.000,00 quale costo di gestione;
- In data 28/03/2023 il Distretto sociosanitario RM 5.2 ha sottoscritto con l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR e con la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Convenzione di Sovvenzione per l'attuazione del suddetto progetto;
- Il Progetto prevede la realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first);
- La suddetta nuova costruzione necessita di ingenti attività e pertanto, al fine di velocizzare la possibilità di fruire dei servizi previsti dal finanziamento, l'Unità di Missione ha previsto la possibilità di utilizzare “immobili ponte”, ossia strutture temporanee;
- in data 07.02.2024 è pervenuto ai Distretti beneficiari del finanziamento il documento “ULTERIORI ISTRUZIONI OPERATIVE PER IL MONITORAGGIO DEI PROGETTI SU ReGiS Sub investimento 1.3.1 “Housing first” Febbraio 2024” nel quale è riportato che “Concorrono al target anche quei beneficiari che nelle more della ristrutturazione/riqualificazione degli immobili, vengono inseriti in “alloggi ponte”, anche nel caso in cui una parte dei beneficiari uscirà dalla condizione di bisogno senza necessità di accedere alle strutture oggetto di intervento. Resta fermo il riferimento all'inserimento negli alloggi ponte e/o nella struttura definitiva per almeno sei mesi complessivi”;
- Ravvisata, pertanto, la necessità di emanare apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire la disponibilità, nell'ambito del territorio del Distretto Sociosanitario RM 5.2 di:

- Immobili e/o alloggi da destinare a situazioni di bisogno abitativo;
- “alloggi ponte” da destinare ai beneficiari della linea di attività 1.3.1 Housing First nell’ambito del PNRR MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”, COMPONENTE 2 “INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA’ E TERZO SETTORE” SOTTOCOMPONENTE 1 “SERVIZI SOCIALI, DISABILITA’ E MARGINALITA’ SOCIALE”, INVESTIMENTO 1.3.1 “HOUSING FIRST”;

Articolo 1 - Obiettivo dell’Avviso

Il presente Avviso ha ad oggetto l’individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla coprogettazione e gestione in partenariato di azioni e interventi che si collocano nell’ambito delle attività di interesse generale. La Linea di Investimento PNRR 1.3.1 ha l’obiettivo di proteggere e sostenere le persone e i nuclei in situazione di grave fragilità e/o deprivazione materiale, o senza dimora e in emergenza abitativa, o in condizioni di vulnerabilità pronte per aderire ad un percorso educativo di accompagnamento verso l’autonomia a partire dall’accoglienza negli alloggi messi a disposizione. Gli alloggi messi a disposizione devono poter accogliere o singoli soggetti o coabitazioni.

Gli Enti del Terzo Settore sono chiamati a :

- Mettere a disposizione uno o più “immobili ponte” da destinare all’attivazione di alloggi per Housing First/Led e Housing Temporaneo in attesa della consegna dell’immobile sito nel Distretto Sociosanitario RM 5.2 ;
- Attivare percorsi di indipendenza socio-abitativa per soggetti in condizioni di grave fragilità e situazioni di emergenza abitativa, partendo dal diritto alla casa e dalla costruzione attorno ad esso di servizi di prossimità e di un percorso a sostegno dell’autonomia abitativa in stretto collegamento con la rete dei servizi collegati alla filiera povertà e vulnerabilità.

Articolo 2 – Risorse economiche

Per la realizzazione del progetto l’Ambito mette a disposizione le seguenti somme:

FONTI DI FINANZIAMENTO	CUP	IMPORTO
PNRR - investimento 1.3.1	F14H22000400006	210.000,00 euro

Le risorse, ai sensi dell’art.12 della legge 241/90 e ss., verranno erogate a titolo di rimborso/compensazione per le spese effettivamente sostenute e adeguatamente documentate, senza che esse costituiscano alcuna forma di corrispettivo. L’erogazione avverrà a seguito di presentazione e verifica di congrua rendicontazione, completa di giustificativi di spesa riportanti i CUP e CIG di riferimento, tenendo conto delle tempistiche previste all’art. 14 dell’Avviso 1/2022. Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all’attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste dall’intervento di riferimento, le spese sostenute in osservanza della normativa vigente, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR, dalle relative disposizioni attuative, dall’Avviso pubblico 1/2022 e da quanto verrà successivamente specificato dal Ministero. Saranno ammissibili le spese sostenute in coerenza con le misure e le tempistiche previste dalle linee di investimento in oggetto, salvo eventuali proroghe dei termini per motivi non imputabili agli enti titolari dei finanziamenti.

Articolo 3 - Procedura amministrativa della coprogettazione

La presente procedura di coprogettazione è svolta in applicazione degli artt. 55 - 57 del D.Lgs n. 117 del 03/07/2017, Codice del Terzo Settore (CTS), in coerenza con le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed ETS approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021.

La scelta di ricorrere allo strumento della co-progettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Amministrazione precedente e gli Enti del Terzo Settore, preziosi attivatori di comunità;

L'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune in tempi congrui con i Milestones e i target, previsti dalle linee di investimento del PNRR, rappresenta un valore aggiunto per la realizzazione dei diversi interventi.

Attraverso la coprogettazione si può realizzare la programmazione e la progettazione di servizi e interventi incrementando i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali e generando un rilevante impatto sociale complessivo

La Corte Costituzionale con sentenza n.131 del 20/05/2020 ha definito la coprogettazione come “una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall’art. 118, quarto comma, Cost.”, un originale canale di “amministrazione condivisa”, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito “per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell’azione sussidiaria”.

Inoltre, la medesima Corte ha affermato che la procedura “non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull’aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico”.

In ultimo, l’art. 6, del D.Lgs n. 36 del 2023, Codice dei Contratti Pubblici (CCP), prevede che *“In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al [decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117](#), sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato e che non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”*.

La presente procedura amministrativa è, pertanto, attivata ai sensi della L. n. 241/1990.

Articolo 4 - Soggetti invitati a partecipare

Possono manifestare interesse tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS), come:

- a) le organizzazioni di volontariato;
- b) le associazioni di promozione sociale;
- c) gli enti filantropici;
- d) le imprese sociali;
- e) le cooperative sociali;
- f) le reti associative;
- g) le società di mutuo soccorso;

- h) le associazioni, riconosciute o non riconosciute;
- i) le fondazioni;
- l) gli altri enti di carattere privato diversi dalle società;
- m) enti religiosi civilmente riconosciuti.

Articolo 5 - Requisiti di partecipazione

I soggetti proponenti devono possedere e attestare per iscritto, ciascuno per la propria natura giuridica, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione i seguenti requisiti:

- a) **Requisiti di ordine generale:** possono richiedere di essere ammessi ai tavoli i soggetti che non incorrono e non siano incorsi nelle situazioni di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36 2023, applicabile alla fattispecie in via analogica.
- b) **Requisiti di idoneità professionale:**
 - essere formalmente costituiti da almeno 1 anno in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
 - essere un Ente cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (CTS);
 - essere iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore (RUNTS);
 - essere in possesso di partita IVA/codice fiscale;
 - non aver ottenuto o di ottenere altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto delle attività che verranno definite in sede di co-progettazione;
 - essere in regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – se applicabile);

- c) **Requisiti di afferenza**

Aver svolto per minimo 1 anno, attività nell'ambito dei temi dell'inclusione e della coesione sociale con particolare riferimento al sostegno della fragilità, persone o nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale o situazioni vulnerabilità.

Articolo 6 – Disposizioni PNRR

I proponenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, al momento della presentazione della manifestazione di interesse, dovranno allegare copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto, ai sensi dell'articolo 46, Decreto Legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

I proponenti che occupano un numero dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, entro 6 mesi dalla sottoscrizione della Convenzione, dovranno trasmettere una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (D.L. n. 77/2021, art. 47, c. 3).

Per la realizzazione degli interventi e dei servizi oggetto della co-progettazione, in caso di nuove assunzioni, ciascun partner dovrà assicurare una quota pari almeno al 30% all'occupazione femminile e giovanile.

Le attività di progetto saranno realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (Principio DNSH – Do no significant harm). In caso di Acquisto, leasing e noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche sarà necessario predisporre specifiche Schede tecniche in sede di co-progettazione.

In fase di convenzione sarà necessario comunicare il “titolare” effettivo così come definito dalle vigenti disposizioni.

Articolo 7 - Presentazione della manifestazione di interesse

La Manifestazione di interesse dovrà essere inviata, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso (Allegato A) entro 20 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale del Distretto RM 5.2 e dei Comuni appartenenti all'indirizzo PEC: protocollo@pec.guidonia.org

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato “**Manifestazione di interesse PNRR – M5C2 1.3.1 HOUSING FIRST**”.

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso. All'istanza dovrà essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

NON è ammessa la partecipazione in forma aggregata o raggruppata.

In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR. n. 445/2000.

I soggetti interessati dovranno trasmettere:

- allegato a) istanza di partecipazione;
- allegato b) bozza di convenzione;
- allegato c) piano finanziario;
- Allegato d) scheda proposta progettuale.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dalla normativa vigente.

La presentazione della domanda implica:

- l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente Avviso;
- l'accettazione incondizionata della rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto proposto.

Articolo 8 – Verifica e valutazione

Dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di interesse, il Responsabile del Procedimento procederà all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.

Il Responsabile del Procedimento, dopo la verifica delle istanze, individuerà quelle ammissibili e quelle inammissibili/irricevibili, indicandone le relative motivazioni, provvederà a comunicare l'esito di accoglimento o rigetto agli interessati, attraverso elenco pubblico.

Il Distretto Sociosanitario RM 5.2 si riserva la facoltà di effettuare, nelle forme ritenute più opportune, controlli a campione sul possesso e mantenimento dei requisiti dichiarati nella candidatura. Si potrà, quindi, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, richiedere documentazione aggiuntiva o integrativa.

Sarà ammesso alla co-progettazione il Soggetto proponente, in possesso dei requisiti come sopra definiti, che avrà raggiunto il miglior punteggio assegnato alla scheda progettuale

La Commissione procederà, quindi, ad una valutazione comparativa tra le proposte progettuali ammesse, avendo a disposizione un punteggio totale di 100, secondo i seguenti criteri:

Parametro	Punteggio massimo
Organizzazione degli interventi e modalità di esecuzione: ipotesi di programmazione di dettaglio, sottolineando gli elementi di specificità professionale e l'articolazione delle azioni progettuali	Fino a 20 punti
Esperienze nella organizzazione e gestione di servizi ed interventi in favore di persone in condizione di estrema povertà Un punto per ogni progetto e per ogni anno di attività o frazione (negli ultimi 5 annualità 2019 – 2024)	Fino a 20 punti
Figure professionali di cui dispone il soggetto proponente attinenti al Progetto	Fino a 20 punti
Ipotesi attivazione Percorsi Housing First	Fino a 10
Descrizione della rete territoriale di cui dispone il proponente relativamente ad un modello HF	Fino a 10 punti
Proposte innovative per la realizzazione degli obiettivi del progetto	Fino a 10 punti
Valore della compartecipazione in termini di risorse finanziarie e professionali	Fino a 10 punti assegnati con la formula $P = C_p / C_m * 10$ dove C_p è il valore della compartecipazione proposta – C_m è il valore della compartecipazione maggiore tra i vari proponenti
Totale	Fino a 100 punti

Articolo 9 – Fasi della coprogettazione

Con il soggetto proponente, che sulla base dei criteri e dei punteggi raggiunti, sarà risultato ammesso alla procedura, verrà avviata l'attività di co-progettazione e co-realizzazione delle attività, articolata come segue:

- a) attivazione di tavoli di lavoro per l'elaborazione del progetto attuativo e il relativo piano finanziario;
- b) sottoscrizione della convenzione di co-progettazione per l'attuazione dei servizi e degli interventi.

I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto definitivo per l'attuazione del sistema del welfare di comunità generativo, denominato Rete Territoriale di Comunità Integrata, che dovrà contenere il piano economico finanziario, l'assesto organizzativo delle prestazioni/interventi, il sistema di monitoraggio, di valutazione e di rendicontazione.

Per quanto non espressamente specificato dal precedente comma, si fa rinvio al Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, ai livelli essenziali delle prestazioni socio-assistenziali e sociali (LEPS), al PNRR Avviso 1 / 2022;

Dopo la chiusura della fase di coprogettazione e prima dell'inizio delle relative attività, le parti sottoscrivono la Convenzione in cui sono regolati i reciproci rapporti.

La coprogettazione, può essere riattivata su richiesta dell'Ambito anche durante la fase di esecuzione della convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo. La riattivazione del procedimento di coprogettazione avverrà attraverso l'invio, tramite posta elettronica certificata (PEC), di convocazione al tavolo, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

Il soggetto gestore della prestazione/intervento si impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà l'unico responsabile della qualità delle attività/azioni svolte e della gestione complessiva delle stesse. Dovrà, inoltre, aggiornare periodicamente il Distretto Sociosanitario RM 5.2 e rendersi disponibile a produrre tutte le informazioni che l'Amministrazione ritenga necessarie per il monitoraggio e rendicontazione del progetto.

Articolo 10 – Durata

L'avvio delle attività decorrerà dalla data di convocazione ai tavoli territoriali di coprogettazione.

Le attività concordate in sede di sottoscrizione della convenzione dovranno concludersi entro il 31 marzo 2026, al fine di poter quietanzare e rendicontare le relative spese entro e non oltre il 30 giugno 2026, salvo eventuali proroghe.

Articolo 11 - Convenzione di co-progettazione

Nella convenzione, oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- a) la durata del partenariato, che partirà dalla firma della medesima convenzione;
- b) gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dal Distretto Sociosanitario RM 5.2 e da quelle offerte dal partner nel corso del procedimento;
- d) le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste al partner (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- e) le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti del partner;
- f) i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- g) i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

Articolo 12 - Monitoraggio delle attività

La Convenzione PNRR sottoscritta con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali prevede periodiche attività di monitoraggio.

In sede di convenzione saranno indicati gli specifici adempimenti in capo al partner.

In particolare sarà necessario procedere con il periodico "Indicatore target" che rileva il numero di beneficiari per i quali sia stata effettuata una presa in carico e che abbiano avuto accesso almeno ad un servizio finanziato dalla linea di finanziamento 1.3.1.

Articolo 13 - Rendicontazione delle attività

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

Saranno oggetto di rimborso tutti i costi diretti ed indiretti effettivamente sostenuti e comprovati dal partner, secondo le tempistiche indicate nella Convenzione sottoscritta.

In particolare, il rimborso delle spese sostenute avverrà trimestralmente secondo le modalità definite in sede di Convenzione a seguito di presentazione di Note di debito (escluse dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi dell'articolo 2, terzo comma, lettera a), del Decreto IVA)

Con riferimento alle regole di rendicontazione previste dai provvedimenti comunitari e nazionali, sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione complessiva del progetto.

Articolo 14 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Mauro Masciarelli

Articolo 15 - Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione della Manifestazione di interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

Articolo 16 - Pubblicità e comunicazioni

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale del Distretto Sociosanitario RM 5.2.

Tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura saranno pubblicate sul sito istituzionale del Distretto.

Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Articolo 17 - Informativa privacy

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività dell'Ambito e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Il soggetto partner sarà nominato responsabile del trattamento dei dati di cui viene a conoscenza. Si specifica che sul sito comunale è pubblicata l'informativa sulla privacy".

Guidonia Montecelio, li 15/07/2025

IL DIRIGENTE
F.to Dott. Mauro Masciarelli

Allegati

- **copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità**
- **allegato a)** istanza di partecipazione
- **allegato b)** bozza di convenzione
- **allegato c)** scheda proposta progettuale
- **allegato d)** dichiarazione titolarità effettiva